



† S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA



ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

(SEDUTA DEL 28 APRILE 1989)

L'anno millenovecentottantanove, il giorno di venerdì ventotto del mese di aprile, alle ore 11,20, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 GIUBILO PIETRO	Sindaco	11 PALA ANTONIO	Assessore effett.
2 SEVERI Dott. PIER LUIGI	Assessore deleg.	12 CANNUCCIARI Dott. FRANCESCO	» »
3 COLLURA Ing. SAVERIO	Assessore effett.	13 MORI Dott. GABRIELE	» »
4 ALCIATI Ing. GABRIELE	» »	14 MAZZOCCHI Avv. ANTONIO	» »
5 QUADRANA ALBERTO	» »	15 CELESTRE ANGRISANI LUIGI	» »
6 PELONZI Rag. CARLO	» »	16 TORTOSA Dott. OSCAR	Assessore suppl.
7 REDAVID Dott. GIANFRANCO	» »	17 MELONI Dott. PIERO	» »
8 BERNARDO Dott. CORRADO	» »	18 GERACE ANTONIO GIUSEPPE	» »
9 PALOMBI Ing. MASSIMO	» »	19 DE BARTOLO Prof. MARIO	
10 COSTI Dott. ROBINIO	» »	STEFANO	» »

Sono presenti l'On. Sindaco e gli Assessori Saverio Collura, Gabriele Alciati, Gianfranco Redavid, Massimo Palombi, Francesco Cannucciari, Gabriele Mori, Antonio Mazzocchi, Luigi Celestre Angrisani e Mario Stefano De Bartolo.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Reggente Dott. Emerico Piceno.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 12, gli Assessori Bernardo e Pala entrano nell'Aula.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 12,20, l'Assessore Delegato e l'Assessore Gerace entrano nell'Aula.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 12,45, l'Assessore Alciati esce dall'Aula ed entra l'Assessore Costi.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 13,05, l'Assessore Meloni entra nell'Aula ed esce l'Assessore Bernardo.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 13,50, gli Assessori Collura e Gerace escono dall'Aula.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 14,10, l'Assessore Pala esce dall'Aula.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 14,20, l'Assessore Cannucciari esce dall'Aula.

(OMISSIS)

A questo punto, sono le ore 14,35, l'On. Sindaco esce dall'Aula e l'Assessore Delegato assume la presidenza dell'Assemblea.

(OMISSIS)

Terza integrazione del Piano delle Zone per l'Edilizia Economica Popolare di cui alla L. 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche - P.Z. n. 12V Acqua Acetosa.

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1205 del 16 aprile 1982, è stata adottata la terza integrazione al Piano delle Zone da destinare all'Edilizia Economica e Popolare, adottato con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964 ed approvato con D.M. n. 3266 dell'11 agosto 1964, inserendovi, tra le altre, la zona «Acqua Acetosa» (P.Z. n. 12V), già destinata dal vigente P.R.G. ad edilizia abitativa;

Che, ritenuto che l'integrazione al P.Z. di cui trattasi non costituisse variante al P.R.G., l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio, con nota n. 7032 del 28 agosto 1982, non aveva espresso osservazioni in merito, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 74 del 18 giugno 1975, modificato dall'art. 44 della Legge Regionale n. 35 del 28 luglio 1978 e che, sussistendo, perciò, tutti i presupposti di cui al predetto art. 7 della Legge Regionale n. 74 del 18 giugno 1975 e successive modifiche, il P.Z. n. 12V Acqua Acetosa è stato approvato, in esercizio dei poteri delegati, dalla Regione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4993 del 23 novembre 1982, con la quale si è dato anche atto della mancata presentazione di opposizioni al piano stesso;

Che, con deliberazione della Giunta Municipale n. 1113 del 12 febbraio 1985 è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi di edilizia economica e popolare del P.Z. n. 12V «Acqua Acetosa» comparti B-C;

Che, in esecuzione di tale deliberazione, si è proceduto, in contraddittorio, alla immissione in possesso ed alla verbalizzazione dello stato di consistenza dei terreni occupati in data 24 aprile 1985;

Che, con successiva deliberazione della Giunta Municipale n. 7025 del 30 luglio 1985, è stato promosso il procedimento di espropriazione per pubblica utilità ai sensi degli artt. 10 e seguenti della legge 22 ottobre 1971 n. 865 delle aree di proprietà privata, occorrenti per l'attuazione dei programmi edilizi del piano di zona in oggetto;

Che successivamente il P.Z. n. 12V Acqua Acetosa è stato oggetto di variante urbanistica ex art. 34 L. 865/71, variante approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1105 del 12 novembre 1986;

Che, in situazioni aventi alcuni punti di analogia a quella del P.Z. «Acqua Acetosa», il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ha tuttavia ritenuto illegittime le deliberazioni di approvazione comunale dei relativi P.Z. assunte in esercizio dei poteri di delega di cui alla Legge Regionale n. 74 del 1975;

Che, pur sussistendo argomenti invocabili a sostegno della illegittimità della procedura seguita, non appare idoneo correre l'alea di una decisione giurisdizionale in considerazione del fatto che la realizzazione del Piano in parola è quasi ultimata e che è essenziale salvaguardarne comunque il pronto compimento, mentre una eventuale pronuncia di accoglimento nei riguardi dei ricorsi pendenti contro il Piano stesso, si tradurrebbe in inevitabili ritardi;

Che, nel caso di approvazione del P.Z. di cui trattasi da parte della R.L., la presente deliberazione avrà da quel momento contenuto di revoca della precedente deliberazione consiliare n. 4993 del 23 novembre 1982, nella sola parte relativa all'approvazione del P.Z. n. 12V dell'Acqua Acetosa, nonché contenuto di formale conferma degli atti attuativi nel frattempo adottati;

Che il P.Z. n. 12V «Acqua Acetosa» è stato considerato nel calcolo del fabbisogno del II Piano per l'Edilizia Economica e Popolare e che, per conseguenza, la sua concreta attuazione è essenziale anche al fine del rispetto dei programmi complessivi di edilizia residenziale pubblica comunali;

Vista la nota dell'Avvocatura Comunale prot. 32933 F. 80534 del 27 dicembre 1988;

Vista la legge 18 aprile 1962 e successive modificazioni;

Considerato che per la necessità e l'urgenza di provvedere si ritiene di potersi avvalere del disposto di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del citato articolo 140 T. U. 1915, delibera:

1) di inviare per l'approvazione alla Regione Lazio gli atti di adozione del P.Z. 12V «Acqua Acetosa»;

2) in caso di approvazione da parte della R.L. la presente deliberazione deve intendersi quale revoca della precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 4993 del 23 novembre 1982 nella sola parte relativa all'approvazione in via delegata del medesimo P.Z. «Acqua Acetosa» n. 12V;

3) di rinviare a separato provvedimento le misure eventualmente necessarie per confermare e conservare gli effetti fin qui dispiegati dalle ricordate deliberazioni della Giunta Municipale n. 113 del 12 febbraio 1985, di occupazione d'urgenza, e n. 7025 del 30 luglio 1985, di promozione di procedimento espropriativo.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il sujesto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

P. GIUBILO - P. L. SEVERI

L'ASSESSORE ANZIANO
S. COLLURA - G. REDAVID

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
E. PICENO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **30 APR. 1989**
al **14 MAG. 1989** e non sono state prodotte opposizioni.
Inviata alla Regione il **6 MAG. 1989**

Comunicata dalla Regione Lazio
- Sezione Controllo Atti Comune di Roma
la decisione di richiedere chiarimenti con fono n. 333
del 19-5-1989 ai sensi
1° comma art. 25 della Legge Regionale n° 74 del 20-12-1978.

Richiesti dalla Regione - Sezione
Controllo Atti Comune di Roma -
chiarimenti o elementi integrativi
il 30-5-1989
Inviati alla Regione il 7-6-1989

**REGIONE DEL LAZIO
SEZIONE DI CONTROLLO
SUGLI ATTI
DEL COMUNE DI ROMA**

Seduta del 21-6-1989
Verbale n. 70

VISTO: nulla da osservare,
esaminati i richiesti chiarimen-
ti pervenuti dal Comune di
Roma il 7-6-1989
Roma, 23-6-1989

IL SEGRETARIO

F.to N. COZZA
14-6-1989

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Municipale nella seduta del
28 aprile 1989.

Dal Campidoglio, li 27 GIU. 1989

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

